

Fungo sconosciuto si diffonde a Gaza e uccide anche i soldati israeliani

R21 renovatio21.com/fungo-sconosciuto-si-diffonde-a-gaza-e-uccide-anche-i-soldati-israeliani

9 febbraio 2024



Almeno 15-20 soldati israeliani sono stati ricoverati in ospedale con almeno una o più infezioni fungine sconosciute. Lo riporta *EIRN*.

Le Forze di Difesa Israeliane (IDF) sembrano evitare di menzionare la situazione, forse perché ormai è una realtà quotidiana per i palestinesi di Gaza. Tuttavia, la notizia della morte del sergente israeliano Hanan Drori, 26 anni, affetto da un'infezione fungina, ha raggiunto l'attenzione dei media, grazie agli sforzi di sensibilizzazione della sua famiglia per assicurarsi farmaci sperimentali per il suo trattamento presso lo Sheba Medical Center di Tel Aviv.

L'IDF ha confermato la morte, ma non ha menzionato la causa della morte.

Drori non è stato il primo soldato israeliano a Gaza a morire di infezione fungina. Il primo noto è stato a dicembre. In quel caso, nonostante le cure 24 ore su 24 e i trattamenti sperimentali provenienti dall'estero, il fungo si è rivelato resistente al trattamento.

Considerati i livelli di malnutrizione e fame a Gaza, la mancanza di acqua pulita, la mancanza di servizi igienico-sanitari, le condizioni di affollamento, la mancanza di medicine e, ora con l'aggiunta di freddo, pioggia e inondazioni, le Nazioni Unite hanno messo in guardia dalle crescenti preoccupazioni di la diffusione della malattia a Gaza.

«Chiaramente, se soldati israeliani ben nutriti e vestiti con cure mediche di alto livello muoiono di infezioni fungine sconosciute, cosa si troverà tra 1,9 milioni di rifugiati ammassati nei campi dell'UNRWA o che vivono all'aperto?» si chiede *EIRN*. «Ci si potrebbe chiedere se questo sia sullo schermo radar dei paesi che ritengono intelligente ridurre o eliminare gli aiuti dell'UNRWA [l'Hanan Drori, ndr] a Gaza, quando una massiccia espansione di tali aiuti è l'ovvia e principale priorità».

Come riportato da *Renovatio 21*, nell'ultimo anno si sono registrati numerosi casi di funghi diffusisi tra la popolazione umana, talvolta partendo da ospiti vegetali, con esiti anche mortali e grande allarme per i sistemi sanitari.

Iscriviti alla **Newslettera** di Renovatio 21

SOSTIENI RENOVARIO 21

Immagine di Israel Defense Forces [via Flickr](#) pubblicata su licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial 2.0 Generic

Argomenti correlati:

Da leggere

[Il primo ministro slovacco Fico ordina un'indagine sulla risposta al COVID-19 e sui vaccini: oltre 21.000 morti in eccesso dal 2020](#)

Potrebbe interessarti

Epidemie

Il primo ministro slovacco Fico ordina un'indagine sulla risposta al COVID-19 e sui vaccini: oltre 21.000 morti in eccesso dal 2020



Pubblicato

5 giorni fa

6 Febbraio 2024



Il primo ministro slovacco Robert Fico, in un discorso davanti al Parlamento europeo questa settimana, ha annunciato che la Slovacchia avvierà un'indagine sul «circo COVID» relativo al lancio sperimentale del vaccino e alle misure di risposta alla pandemia. «Non capiremo mai la verità sul ruolo svolto dalle aziende farmaceutiche e su chi abbia effettivamente organizzato l'intero circo del COVID-19», ha affermato Fico. «Con questo in mente, signore e signori, il governo della Repubblica slovacca ha deciso di includere negli annunci ufficiali la promessa di risolvere questo problema». «Il popolo slovacco ha semplicemente bisogno di una risposta. Ha bisogno di risposte sulla vaccinazione, su cosa sia realmente», ha continuato. «Cos'era veramente? Perché vari vaccini sperimentali sono stati somministrati alle persone senza alcun test? Perché venivano spacciati alla gente tutti i tipi di droghe? Perché sono stati effettuati test in tutto lo stato? Chi ha comprato questi? Perché sono stati acquistati? Quanta quantità è stata acquistata? Quanti soldi sono stati spesi per questo? Alla fine ci siamo ritrovati con miliardi, miliardi!»

Eyes on Slovakian Prime Minister Robert Fico who has just announced a Covid Inquiry that will investigate the vaccine, excess deaths, the EU Pfizer deal and Big Pharma's ability to control the Government.

'The Slovak public simply needs an answer. Needs an answer about...
pic.twitter.com/V84S04uyan — Kat A 🌸 (@SaiKate108) January 28, 2024

Sostieni Renovatio 21

Il Fico ha continuato spiegando che l'indagine è particolarmente giustificata dato che la Slovacchia ha registrato 21.000 morti in eccesso dal 2020, cosa che ha attribuito all'«incompetenza del governo». «Abbiamo 21.000 morti, cosa che colleghiamo al fatto che i governi che erano qui dal 2020 non erano in grado di gestire (la pandemia) e si preoccupavano solo dei guadagni economici e, naturalmente, si sono assicurati di piegarsi alle aziende farmaceutiche da cui hanno acquistato enormi quantità di attrezzature mediche inutili e spesso anche di vaccini», ha affermato. Il premier di Bratislava ha affermato che la Slovacchia creerà un nuovo ufficio governativo appositamente per indagare sulla questione e nominerà un suo deputato dell'Assemblea Nazionale per guidare l'indagine e pubblicarne i risultati. «Sulla base di ciò che abbiamo a disposizione, vogliamo sapere cosa è realmente accaduto. Penso che il dottor Kotlar, deputato dell'Assemblea nazionale, sia dotato di informazioni sufficienti», ha detto il primo ministro. «Vedo che è preparato, anche quando si tratta di tenere unita la squadra. Gli ho chiesto di discutere tutto nel gabinetto prima di fare qualsiasi dichiarazione pubblica. E sono assolutamente, ripeto, assolutamente fiducioso che il suo lavoro darà dei risultati, che pubblicheremo e diremo al pubblico slovacco cosa è realmente accaduto durante questo periodo COVID». «Oggi sappiamo una cosa: i governi precedenti non sono riusciti assolutamente a gestire il COVID e hanno lasciato 21.000 persone a se stesse. E, come tutti sappiamo, hanno guadagnato un sacco di soldi con acquisti non necessari di varie forniture mediche e vaccini». A dicembre, il Fico aveva respinto il cosiddetto Trattato sulla pandemia dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), definendolo «una sciocchezza inventata da avide aziende farmaceutiche».

Slovakia Shocks the World: New Prime Minister Rejects Signing the WHO Pandemic Treaty

Prime Minister Robert Fico calls the WHO Pandemic Treaty “nonsense invented by greedy pharma companies.” He also said, “One study after another confirms the scandalous consequences of mass... pic.twitter.com/ndzyc3OC1B — The Vigilant Fox 🦊 (@VigilantFox) December 5, 2023

Come riportato da *Renovatio 21*, i politici slovacchi avevano accusato il Trattato pandemico OMS di essere uno sforzo «globalista» per indebolire le sovranità nazionali. Il governo Fico si sta facendo notare anche per la sua opposizione all'armamento dell'Ucraina e al suo ingresso nella NATO. Il ministro della Cultura Martina Simkovicova ha revocato l'ordinanza

che vietava la cooperazione culturale con Russia e Bielorussia, introdotta dal suo predecessore nel marzo 2022 in seguito allo scoppio del conflitto ucraino. La Simkovicova ha inoltre dichiarato lo scorso mese di «rifiutare la normalizzazione progressiva» e ha annunciato la sua decisione di smettere di finanziare vari progetti LGBTQ,

Iscriviti alla **Newsletter** di Renovatio 21

SOSTIENI RENOVATIO 21

Immagine di European Council via Flickr pubblicata su licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.0 Generic
Continua a leggere

Epidemie

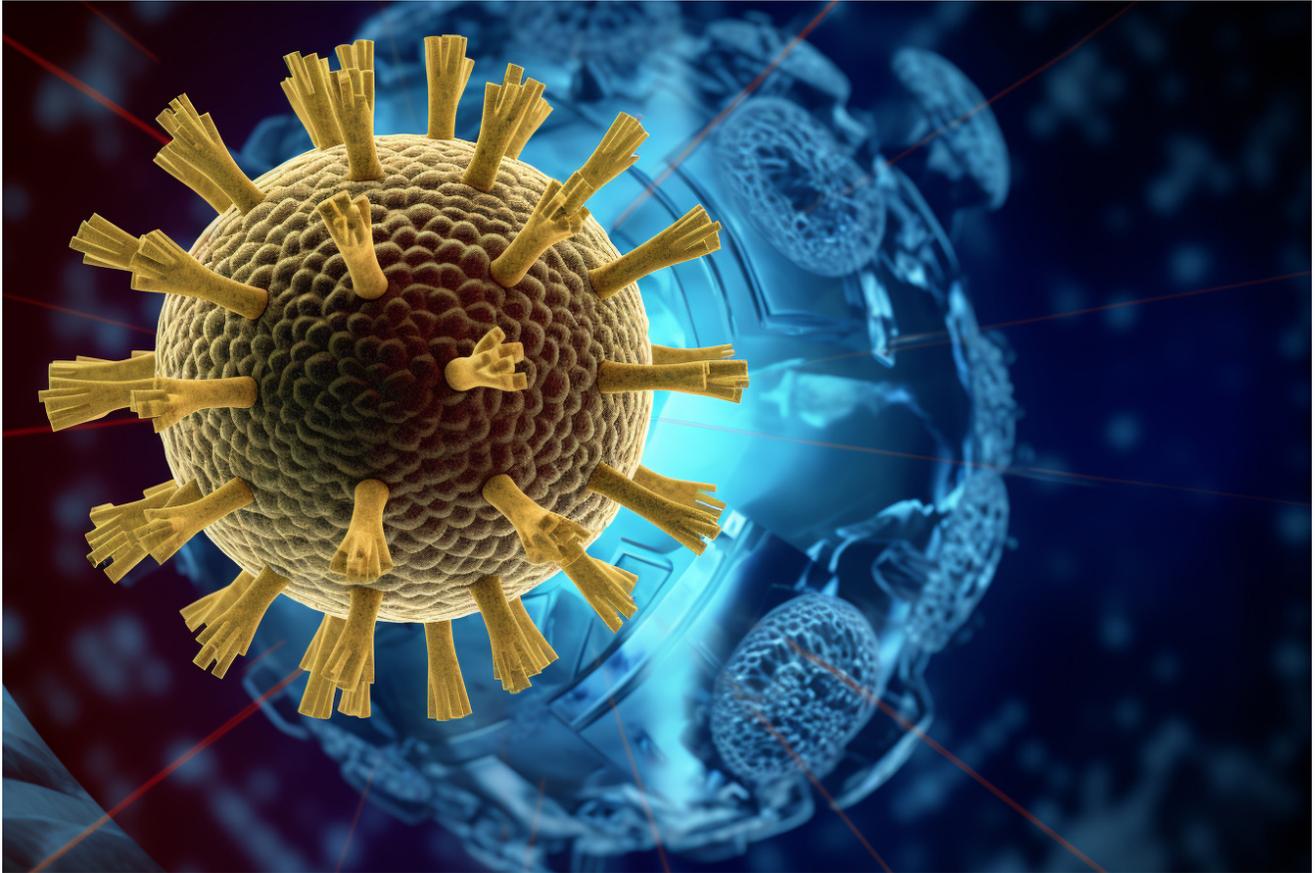
La Sanità americana ha finanziato la scienziata cinese che mappava il SARS-CoV-2 due settimane prima che la Cina dicesse al mondo del COVID



Pubblicato

1 settimana fa
il

4 Febbraio 2024



Renovatio 21 *traduce questo articolo per gentile concessione di [Children's Health Defense](#)*. Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

Il giornalista investigativo Paul D. Thacker ha affermato che i documenti ottenuti il mese scorso dal Comitato per l'energia e il commercio della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti come parte di un'indagine in corso sulle origini del COVID-19 sollevano ulteriori domande su ciò che i funzionari del National Institutes of Health sapevano della ricerca che stavano finanziando in Cina.

Una ricercatrice cinese con legami con il governo e l'esercito cinese – e con [il dottor Anthony Fauci](#) – ha mappato la sequenza genetica della SARS-CoV-2 e l'ha inviata a un database del governo statunitense nel dicembre 2019, due settimane prima che la sequenza del virus fosse ufficialmente rivelata .

Il ritardo potrebbe aver peggiorato la gravità della pandemia di [COVID-19](#), hanno affermato alcuni esperti.

Le rivelazioni derivano dai documenti che il Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti (HHS) ha fornito il mese scorso al [Comitato per l'Energia e il Commercio](#) della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti come parte di un'indagine in

corso sulle origini del COVID-19. Il Wall Street Journal (WSJ) ha riportato per la prima volta la storia il 17 gennaio.

Sostieni Renovatio 21

La ricercatrice, la dottorssa Lili Ren, è affiliata all'Istituto di biologia degli agenti patogeni di Pechino che, secondo una dichiarazione del comitato, ha legami con il Partito della comunità cinese (PCC) e con l'Esercito Popolare di Liberazione cinese.

Secondo il *WSJ*, l'istituto fa parte dell'Accademia cinese delle scienze mediche, affiliata allo Stato.

Dai documenti emerge che Ren era sul libro paga del National Institutes of Health (NIH), l'agenzia che sovrintendeva all'Istituto nazionale per le allergie e le malattie infettive (NIAID), diretta all'epoca da Fauci.

«Il Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani (HHS) ha confermato che la sequenza della dottoressa Ren del 28 dicembre 2019 era quasi identica alla sequenza successivamente resa pubblica dal CDC cinese il 10 gennaio 2020, che all'epoca era la prima sequenza conosciuta», ha affermato la commissione nella sua nota.

I documenti sollevano «nuove domande su ciò che la Cina sapeva nei primi giorni cruciali della pandemia», ha affermato il *WSJ*.

Ma secondo il giornalista investigativo Paul D. Thacker, che scrive per The Disinformation Chronicle, «le rivelazioni mettono ulteriormente in discussione ciò che i funzionari del [NIH] sapevano della ricerca che stavano finanziando in Cina, dove è iniziata la pandemia».

Ren era sul libro paga del NIH nel dicembre 2019, secondo una sovvenzione assegnata a EcoHealth Alliance, un'organizzazione no-profit gestita da Peter Daszak, ha riferito Thacker. L'NIH ha assegnato la sovvenzione nel 2014 per un progetto pluriennale, «Comprendere il rischio dell'emergenza del coronavirus dei pipistrelli».

«La sovvenzione dimostra che i contribuenti hanno pagato a Ren uno stipendio, sebbene NIH abbia cancellato gli importi per stipendio e benefici», ha scritto Thacker, facendo riferimento ai documenti ottenuti come parte dell'indagine del comitato.

L'HHS ha rilasciato i documenti dopo che il comitato ha minacciato di citare in giudizio l'agenzia, ha riferito il New York Post.

Secondo una lettera del 21 dicembre 2023 dell'HHS al comitato, Ren ha presentato la sequenza genetica di SARS-CoV-2 a GenBank, un database gestito dal NIH, il 28 dicembre 2019. Tuttavia, la sequenza, che secondo il *WSJ* era la sequenza quasi completa del COVID-19, non è stata pubblicata ed è stata successivamente cancellata dal database.

«Nella presentazione della dottoressa Ren mancavano alcune delle informazioni tecniche (non scientifiche) richieste per la pubblicazione su GenBank», ha affermato il comitato. «Il 31 dicembre 2019 è stata informata dallo staff dell'NIH che la sua richiesta sarebbe stata cancellata senza le informazioni aggiuntive».

Il *Post* ha riferito che la presentazione della Ren «era quasi identica a quella che Pechino ha infine presentato all'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11 gennaio 2020». Secondo HHS, «la sequenza pubblicata il 12 gennaio 2020 era quasi identica alla sequenza inviata da Lili Ren» il 28 dicembre 2019.

Il comitato ha osservato che «la sequenza della dottoressa Ren non è il primo caso in cui i ricercatori cinesi tentano di eliminare le prime sequenze di SARS-CoV-2 pubblicate su GenBank, ma è la prima conosciuta», aggiungendo che «la Cina ha costantemente affermato di aver pubblicato la sequenza genetica di SARS-CoV -2 non appena fosse disponibile».

«I funzionari cinesi a quel tempo descrivevano ancora pubblicamente l'epidemia a Wuhan, in Cina, come una polmonite virale “di causa sconosciuta” e dovevano ancora chiudere il mercato all'ingrosso dei frutti di mare di Huanan, luogo di uno dei primi focolai di COVID-19», riferisce il *WSJ*.

Iscriviti alla **Newsletter** di Renovatio 21

«Immorale, inconcepibile e imperdonabile»

Secondo il *WSJ*, «le due settimane in più avrebbero potuto rivelarsi cruciali per aiutare la comunità medica internazionale a individuare come si diffonde il COVID-19, sviluppare difese mediche e avviare un eventuale vaccino».

Il biologo molecolare della Rutgers University Richard Ebright, Ph.D., un critico frequente della ricerca sul guadagno di funzione che molti scienziati ed esperti ritengono abbia portato allo sviluppo di SARS-CoV-2 in un laboratorio da cui potrebbe essere successivamente trapelato, ha dichiarato a *The Defender*:

«Nel valutare l'impatto del ritardo di 15 giorni tra la determinazione e la divulgazione della sequenza del virus dell'epidemia, un punto cruciale è che, nel gennaio 2020, il tempo di raddoppio dell'epidemia è stato di 2,5 giorni. Ciò significa, matematicamente, che l'epidemia è aumentata in termini di dimensioni e difficoltà di controllo, di un fattore pari a 64 a causa del ritardo di 15 giorni. Un'epidemia piccola e probabilmente controllabile si è espansa di un fattore pari a 64, diventando un'epidemia massiccia ed effettivamente incontrollabile, come risultato diretto del ritardo degli scienziati eticamente sfidati nel divulgare i risultati».

«Questo è stato immorale, inconcepibile e imperdonabile».

Nella sua dichiarazione, il comitato ha affermato che «questa significativa scoperta sottolinea ulteriormente il motivo per cui non possiamo fidarci di nessuno dei cosiddetti “fatti” o dei dati forniti dal PCC e mette in seria questione la legittimità di qualsiasi teoria scientifica basata su tali informazioni».

Il senatore repubblicano del Wisconsin Ron Johnson ha detto al *Post* che le rivelazioni sono «l'ultimo esempio dei tentativi dell'HHS di impedire al pubblico di comprendere appieno l'origine del COVID-19».

Ebright ha dichiarato al *Post*: «È ovviamente un atto illecito – un atto illecito perseguibile – che il NIH abbia nascosto queste informazioni al Congresso per mesi». L'ex direttore del NIAID Francis Collins e l'ex direttore ad interim del NIH Lawrence Tabak «devono essere ritenuti responsabili dei loro comportamenti illeciti, con, come minimo, la decadenza delle posizioni federali e delle pensioni federali».

Ren non ha risposto alle e-mail del *WSJ* e del *Post* in cerca di commenti.

«Insabbiamento» da parte dei governi statunitense e cinese

Ren è stata co-investigatore e sub-borsista di EcoHealth Alliance nella sovvenzione pluriennale «Capire il rischio dell'emergenza del coronavirus dei pipistrelli» finanziata dal NIH.

Secondo il *Post*, l'EcoHealth Alliance «ha contribuito a finanziare la ricerca sul coronavirus presso l'Istituto di virologia di Wuhan» e «ha indirizzato i fondi provenienti dalle sovvenzioni ricevute da [NIAID] al laboratorio di Wuhan», citando un rapporto del Government Accountability Office.

Una lettera del 1° novembre 2018 di Ren a Daszak, rivelata da Thacker su *The Disinformation Chronicle*, ha elogiato la collaborazione dell'Istituto cinese di biologia patogena, dell'Accademia cinese delle scienze mediche e del Peking Union Medical College con EcoHealth Alliance sulla ricerca «per identificare e prevenire la trasmissione dei coronavirus dei pipistrelli alle popolazioni umane a livello globale».

Aiuta Renovatio 21

«In particolare, la proposta R01 finanziata dal NIAID intitolata 'Comprendere il rischio dell'emergenza del coronavirus dei pipistrelli' fornirà un'eccellente opportunità per raggiungere questi obiettivi», afferma la lettera di Ren. «Comprendere e prevenire l'esposizione e la trasmissione di malattie zoonotiche dalla fauna selvatica all'uomo rimane una priorità assoluta».

Parlando alla rivista *Nature* nell'agosto 2020, Daszak ha affermato che la sovvenzione «non funziona» sulla SARS-CoV-2. «La nostra organizzazione non ha effettivamente pubblicato alcun dato su SARS-CoV-2. Lavoriamo sui coronavirus dei pipistrelli che si trovano in natura e cerchiamo di prevedere quale sarà il prossimo. Non lavoriamo sul sequenziamento della SARS-CoV-2».

Thacker ha riferito che i funzionari NIH non hanno risposto a molteplici richieste di informazioni riguardanti lo stipendio ricevuto da Ren, aggiungendo che «la sovvenzione NIH di Fauci ha anche coperto le spese di Ren, compreso il viaggio negli Stati Uniti per incontrare Daszak e il suo collaboratore Ralph Baric all'università. l'Università della Carolina del Nord».

Secondo Thacker, Baric ha contribuito alla scrittura fantasma di un commento intitolato «Nessuna prova credibile a sostegno delle affermazioni dell'ingegneria di laboratorio della SARS-CoV-2» apparso sulla rivista *Emerging Microbes & Infections*.

Thacker lo ha identificato come uno dei tre documenti scientifici chiave utilizzati per respingere la «teoria delle perdite di laboratorio» sulle origini del COVID-19 come una «teoria del complotto».

In un'e-mail del 12 febbraio 2020 inviata da Baric agli autori del documento *Emerging Microbes & Infections*, Baric ha affermato di non voler essere «citato per aver commentato prima della presentazione», aggiungendo il suo pensiero che «la comunità ha bisogno di scrivere questi editoriali».

Secondo Thacker, Baric ha scritto questo anche se ha presentato «diverse modifiche al testo nei cambi di traccia», sottolineando che «il nome di Baric non appare come autore nel commento pubblicato».

Francis Boyle, JD, Ph.D., professore di diritto internazionale all'Università dell'Illinois, esperto di armi biologiche e autore del libro *Resisting Medical Tyranny: Why the COVID-19 Mandates are Criminal*, ha dichiarato a *The Defender* che le ultime rivelazioni forniscono un'ulteriore prova del fatto che il governo degli Stati Uniti era a conoscenza del ricerca sul guadagno di funzione avvenuta in Cina e di una perdita di laboratorio a Wuhan.

«Era chiaro che le agenzie del governo degli Stati Uniti sapevano che nel settembre 2019 c'era stata una fuga di dati dal laboratorio BSL4 di Wuhan [laboratorio di livello 4 di biosicurezza]. Anche l'ex direttore del CDC, il dottor Robert Redfield, lo ha ammesso», ha detto.

«Tutto ciò che è seguito è stato un insabbiamento e una disinformazione da parte delle agenzie del governo degli Stati Uniti e della Repubblica popolare cinese», ha detto Boyle.

Sostieni Renovatio 21

Boyle ha affermato che se entrambi i governi avessero agito immediatamente ed efficacemente per contenere la fuga di dati dal laboratorio di Wuhan nel settembre del 2019, forse la pandemia mondiale di COVID-19 «che ora ha ucciso circa 20 milioni di persone» avrebbe potuto essere contenuta.

«Dobbiamo perseguire la responsabilità penale di tutti coloro che sono coinvolti qui», ha aggiunto Boyle.

Anche il comitato ha chiesto responsabilità, ma non ha affermato che avrebbe cercato deferimenti penali:

«Il popolo americano merita di conoscere la verità sulle origini della SARS-CoV-2 e la nostra indagine ha scoperto numerosi motivi di preoccupazione, tra cui il modo in cui vengono spesi i dollari dei contribuenti, il modo in cui operano le agenzie sanitarie pubbliche del nostro governo e la necessità di ulteriore supervisione sugli assegni di ricerca a scienziati stranieri».

«Oltre a fornirci gli strumenti per prepararci meglio alla prossima pandemia, i risultati di questa indagine ci aiuteranno come politici mentre lavoriamo per rafforzare le pratiche americane di biosicurezza e rafforzare la supervisione delle sovvenzioni per la ricerca».

Durante un'intervista a porte chiuse con la Camera all'inizio di questo mese, Fauci ha ammesso di non essere a conoscenza se il NIAID avesse condotto una qualche supervisione sui laboratori stranieri da essa finanziati.

Parlando al *Post*, Johnson ha anche affermato un insabbiamento da parte del governo americano.

«Nel settembre 2023, ho rivelato che il dottor Ping Chen, funzionario del NIAID, aveva riferito di problemi di sicurezza presso l'Istituto di virologia di Wuhan nel novembre 2017», ha affermato. «L'HHS continua a rifiutarsi di fornirmi una versione completamente non modificata del rapporto della dottoressa Chen e di renderla disponibile per un colloquio».

«Il popolo americano merita la completa verità sulle origini del COVID-19», ha aggiunto Johnson.

Nel settembre 2023, l'HHS ha vietato all'Istituto di Virologia di Wuhan di ricevere finanziamenti statunitensi per i prossimi 10 anni, sulla base delle prove che una fuga di notizie dal laboratorio era responsabile della pandemia di COVID-19.

Michael Nevradakis

Ph.D.

© 23 gennaio 2024, Children's Health Defense, Inc. Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di Children's Health Defense, Inc. Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.

Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.

Iscriviti alla **Newslettera** di Renovatio 21

SOSTIENI RENOVATIO 21

Continua a leggere

Epidemie

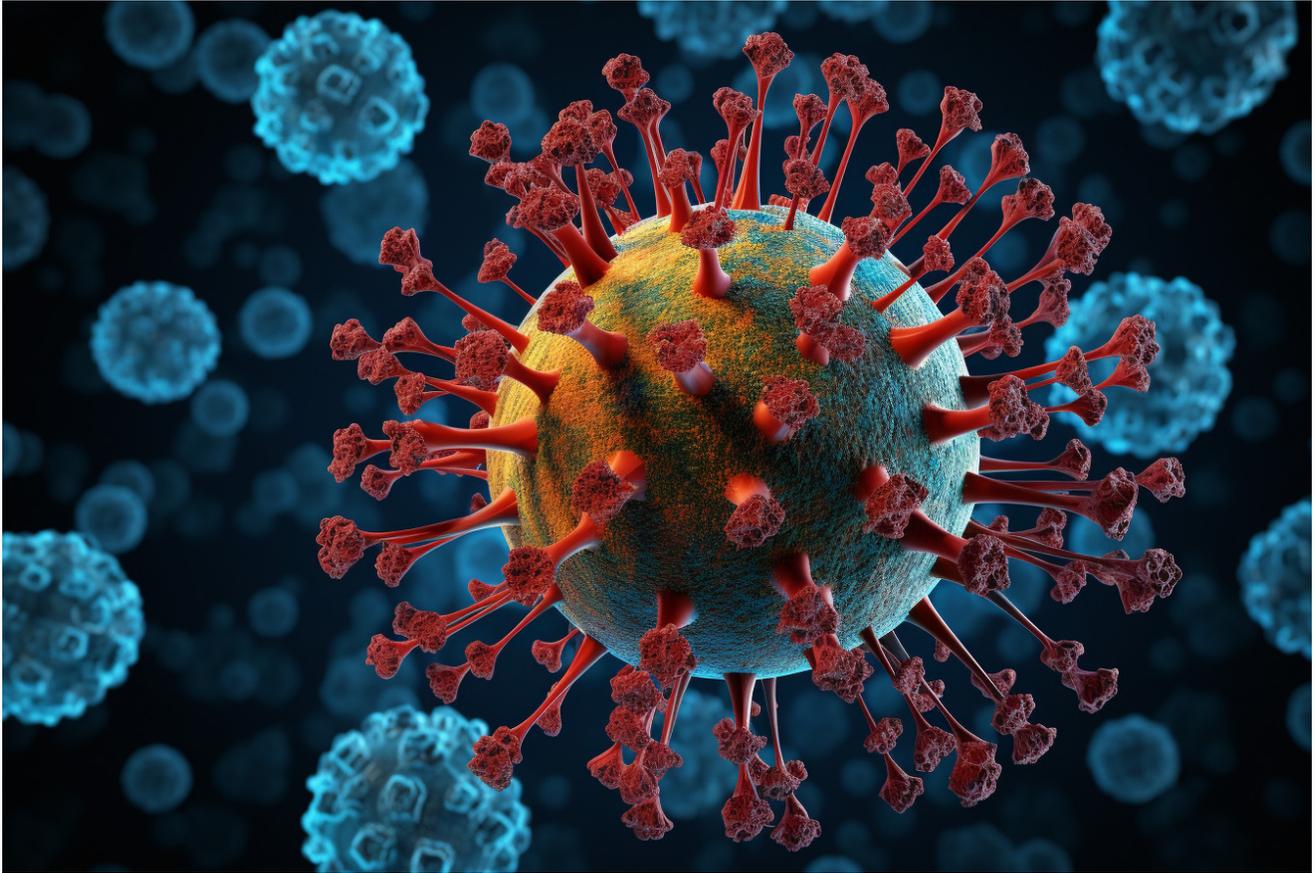
Il SARS-CoV-2 «non è mai esistito nel mondo naturale» e l'FBI era a conoscenza di una possibile fuga dal laboratorio nel marzo 2020



Pubblicato

1 settimana fa
il

2 Febbraio 2024



Renovatio 21 *traduce questo articolo per gentile concessione di [Children's Health Defense](#)*. Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

I documenti ottenuti da US Right to Know mostrano che gli scienziati statunitensi stavano progettando di lavorare con scienziati dell'Istituto cinese di virologia di Wuhan per sviluppare nuovi coronavirus potrebbero «spiegare perché nessuno è stato in grado di trovare il virus SARS2 (noto anche come SARS-CoV-2) che infesta un colonia di pipistrelli», secondo Nicholas Wade, ex redattore scientifico del *New York Times*.

Una serie di documenti rilasciati la scorsa settimana da US Right to Know (USRTK) potrebbero «spiegare perché nessuno è stato in grado di trovare il virus SARS2 (noto anche come SARS-CoV-2) che infesta una colonia di pipistrelli», secondo un importante giornalista scientifico. Scrivendo per il *City Journal*, Nicholas Wade, ex redattore scientifico del *New York Times*, ha affermato che i documenti appena rivelati, che mostrano che gli scienziati statunitensi stavano progettando di lavorare con gli scienziati del Wuhan Institute of Virology (WIV) cinese per sviluppare nuovi coronavirus, forniscono la prova che Il COVID-19 «non è mai esistito nel mondo naturale». I documenti dell'USRTK hanno rivelato che gli scienziati coinvolti in una proposta di ricerca congiunta USA-Cina – «Progetto DEFUSE» – un anno prima dello scoppio di COVID-19, avevano pianificato di progettare coronavirus che sarebbero stati rari in natura e che avessero molte somiglianze con il genoma del SARS-CoV-2.

The Story of the Decade: New documents strengthen—perhaps conclusively—the lab-leak hypothesis of Covid-19's origins. By Nicholas Wade, former longtime NYTimes science journalist & editor. <https://t.co/UXMBdlU3nt>

— Gary Ruskin (@garyruskin) [January 25, 2024](#)

Sostieni Renovatio 21

Nel frattempo, un'indagine di *Public* pubblicata martedì ha rivelato che l'FBI ha ricevuto informazioni credibili nel marzo 2020 secondo cui il COVID-19 era trapelato dal WIV, molto prima che l'FBI o il governo degli Stati Uniti riconoscessero una possibile fuga di dati dal laboratorio. E il blogger Jim Haslam, che ha scritto ampiamente sull'origine del COVID-19, ha riferito questa settimana che il ricercatore dell'Università della Carolina del Nord Ralph Baric, Ph.D., che ha lavorato con Peter Daszak, Ph.D., presidente della EcoHealth Alliance, ha brevettato genomi «diversi meno del 2%» rispetto a SARS-CoV-2, nel 2018. Daszak e Baric erano entrambi strettamente coinvolti nel progetto DEFUSE. Commentando i nuovi sviluppi, il biologo molecolare della Rutgers University Richard Ebright, Ph.D., un critico frequente della ricerca sul guadagno di funzione, ha dichiarato a *The Defender*: «Due o tre dozzine di scienziati corrotti, la maggior parte in un ristretto sottocampo della scienza, hanno danneggiato, forse irreparabilmente, la fiducia del pubblico nelle molte decine di migliaia di scienziati in tutti i campi della scienza. «La scienza, nel suo insieme, deve asportare ed eliminare il tumore, espellendo le due o tre dozzine di persone che hanno causato la pandemia e defraudato il pubblico».

"Both Beijing and Washington have covered up information about the origin of SARS2."

"Washington's obfuscation has been aided by...[complicit]...intelligence agencies...and by a mainstream press too opinionated and ignorant of science to understand the story of the decade." <https://t.co/fmioaZS7V4> pic.twitter.com/PWple4uv2X

— Richard H. Ebright (@R_H_Ebright) [January 26, 2024](#)

Iscriviti alla **Newslettera** di Renovatio 21

Il COVID «aveva tutte le proprietà uniche» di un virus prodotto in laboratorio

Secondo Wade, i documenti «forniscono una ricetta per assemblare virus di tipo SARS da sei pezzi sintetici di DNA progettati per essere una sequenza consenso – la forma geneticamente più infettiva – di virus legati alla SARS1, il virus del pipistrello che ha causato l'epidemia minore di 2002», ha osservato Wade.

EcoHealth Alliance Peter Daszak said furin cleavage site insertions would be "beyond the pale" two years before FOIA'd docs revealed EcoHealth's intention to do furin cleavage site insertions. <https://t.co/eqLo5iTZio> pic.twitter.com/0pkTLZK48P

— Emily Kopp (@emilyakopp) [January 22, 2024](#)

«Precedenti prove indipendenti indicavano già che la SARS2 aveva proprio una struttura a sei sezioni», ha aggiunto. Secondo il *New York Post*, EcoHealth ha presentato la proposta DEFUSE alla Defense Advanced Research Projects Agency (DARPA), affiliata al Pentagono, proponendo esperimenti per aumentare la trasmissibilità dei coronavirus dei pipistrelli agli esseri umani. La domanda includeva una richiesta di sovvenzione di 14 milioni di dollari per condurre questa ricerca. «La sovvenzione proponeva di 'introdurre appropriati siti di clivaggio specifici per l'uomo' nei virus legati alla SARS, una procedura che avrebbe potuto portare alla creazione della SARS2, con il suo caratteristico sito di clivaggio della furina, a seconda del virus iniziale utilizzato per la manipolazione» Wade ha scritto. Tuttavia, la proposta DEFUSE nascondeva piani per condurre questa ricerca presso il WIV, rivelano i documenti dell'USRTK, e ometteva anche il nome di un ricercatore cinese – Shi Zhengli, a volte indicata come «batwoman» – che era coinvolta in questa ricerca. «Le nuove bozze mostrano che gli autori avevano pianificato di sintetizzare da 8 a 16 ceppi di virus dei pipistrelli tipo SARS, selezionati per la loro probabile capacità di infettare cellule umane», ha detto Wade, «per creare un vaccino per immunizzare i pipistrelli nelle regioni in cui le truppe militari potrebbero avere accesso». entrare». Haslam ha osservato che mentre «l'approvazione del vaccino per gli esseri umani da parte della FDA [US Food and Drug Administration] richiede 15-20 anni», per la ricerca condotta sugli animali, il periodo di approvazione è «solo 2-5 anni». Ha descritto questo come una «scappatoia burocratica» che «ha creato un enorme incentivo per la ricerca sui pipistrelli vivi». Esistono strette somiglianze tra SARS-CoV-2 e la proposta DEFUSE e contraddicono i virologi che sostengono che il COVID-19 si sia sviluppato naturalmente, ha affermato Wade. «Il genoma di SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, corrisponde ai virus descritti nella proposta di ricerca», ha scritto l'USRTK, mentre secondo Wade, «Quando la SARS2 è apparsa per la prima volta nel mondo, aveva tutte le caratteristiche uniche proprietà che ci si aspetterebbe da un virus prodotto secondo la ricetta DEFUSE». “Invece di sviluppare lentamente la capacità di attaccare le cellule umane, come devono fare i virus naturali quando passano dagli animali all'uomo, la SARS2 è stata immediatamente infettiva per le persone, forse perché era già stata adattata nei topi di laboratorio umanizzati al recettore delle cellule umane”, – aggiunse Wade.

Aiuta Renovatio 21

Genoma brevettato da Baric nel 2018 diverso meno del 2% dal SARS-CoV-2

Le rivelazioni dell'USRTK sembrano inoltre confermare le recenti osservazioni fatte da Haslam. In un post di Substack questa settimana, Haslam ha scritto che, nel 2018, Baric

aveva sviluppato – e brevettato – «chimere simili alla SARS» note come 293 e HK3, che sono diverse per il 20% dai ceppi epidemici e solo per il 2% diverse dalla SARS. CoV-2. «Si trattava di un brevetto Baric per il genoma individuale ora chiamato SARS-CoV-2», ha scritto. Haslam ha osservato che Daszak ha confermato, tramite un post del X gennaio 20, che ciò è avvenuto.

Thanks.

But doesn't the fact that the proposal seems "eerily predictive" simply prove that the science was right in suspecting that this type of viruses, carrying the FCS etc, had (and has) pandemic potential?

— Maarten Keulemans (@mkeulemans) January 19, 2024

«Nel 2015, Baric stava cercando coronavirus che fossero meno del 25% diversi dai ceppi epidemici. Nel novembre 2019, Daszak ha affermato che Baric stava ancora “identificando” questi tipi di ceppi... La SARS2 era diversa del 22% rispetto ai ceppi epidemici», ha scritto. Secondo USRTK, «Il genoma della SARS-CoV-2 rientra nell'intervallo di una differenza genetica del 25% rispetto alla SARS».

Sostieni Renovatio 21

«Niente a che vedere con il mercato umido o la storia della zuppa di pipistrello»

I giornalisti investigativi pubblici Michael Shellenberger e Alex Gutentag martedì hanno affermato che l’FBI ha ricevuto informazioni credibili nel marzo 2020 secondo cui la SARS-CoV-2 era trapelata dal WIV. Secondo Public, informazioni provenienti da «fonti multiple» hanno rivelato che un «cittadino cinese di Wuhan, che lavorava come fonte umana riservata per l’FBI, ha riferito al proprio referente presso la squadra di Intelligence cinese dell’FBI».

In Early 2020, A Chinese Source Trusted By FBI Said Covid Leaked From Wuhan Lab, Sources Say

FBI's entire 25-person Chinese intelligence squad knew of reliable human intelligence that SARS-CoV-2 Covid leaked from a lab

by @shellenberger and @galexibrane
FBI Director... pic.twitter.com/NbBZkOaDdi

— Michael Shellenberger (@shellenberger) January 23, 2024

«[COVID-19] non aveva nulla a che fare con il mercato umido o con la storia della zuppa di pipistrelli con cui stavano andando», hanno detto le fonti all’FBI. Le fonti dell’FBI hanno contattato Public dopo aver letto una storia recente pubblicata da Public sugli scienziati

finanziati dall'Istituto nazionale per le allergie e le malattie infettive (NIAID), precedentemente guidato dal dottor Anthony Fauci, che «cercavano di inserire un sito di scissione della furina proprio dove esiste SARS-CoV-2». Fonti pubbliche hanno chiesto di rimanere anonime per «proteggere la loro identità e quella dei loro colleghi». L'USRTK ha inoltre osservato che le bozze della proposta DEFUSE indicavano «il particolare interesse degli scienziati per i siti di scissione della furina» – caratteristiche del virus che hanno contribuito all'elevata trasmissibilità di COVID-19. Secondo *Public*, le fonti hanno affermato che l'FBI si fidava dell'individuo che aveva fornito l'Intelligence «perché le informazioni della persona erano state confermate almeno tre volte in precedenza», aggiungendo che l'FBI considerava le rivelazioni di Wuhan «buone informazioni». «Il fatto che l'FBI sapesse che il COVID proveniva da un laboratorio almeno già nel marzo 2020 solleva interrogativi sul perché altri funzionari governativi statunitensi, tra cui Anthony Fauci e i ricercatori da lui finanziati, continuassero a insistere sul fatto che una fuga dal laboratorio fosse non plausibile per molti altri anni», ha scritto *Public*.

Iscriviti alla **Newsletter** di Renovatio 21

«Naturalmente l'FBI avrebbe insabbiato la cosa»

Francis Boyle, JD, Ph.D., professore di diritto internazionale all'Università dell'Illinois, esperto di armi biologiche e autore del libro *Resisting Medical Tyranny: Why the COVID-19 Mandates Are Criminal*, ha detto a *The Defender* che non sarebbe sorpreso da un insabbiamento dell'FBI su quando ciò ha ricevuto informazioni su una fuga dal laboratorio del WIV. «Naturalmente l'FBI coprirà la cosa», ha detto, notando somiglianze con la fuga dal laboratorio di antrace del 2001. «Come ho stabilito nel mio libro *Resisting Medical Tyranny*, l'FBI ha nascosto il fatto che l'antrace era fuoriuscito da un programma e da un laboratorio di armi per la guerra biologica degli Stati Uniti. In effetti, l'avevo detto all'FBI nell'ultima settimana di ottobre 2001», ha detto. Ha detto che nonostante abbia parlato con un «funzionario di alto livello» dell'FBI, non è seguita alcuna indagine. Invece, «l'FBI è andato al laboratorio del governo americano ad Ames, Iowa, dove tengono tutti i ceppi di antrace, e ha autorizzato la distruzione di tutti loro». Boyle ha definito questa «distruzione delle prove... un crimine federale» e ha affermato che l'FBI ha cercato di «impedire una ricostruzione genetica dell'antrace» che rivelerebbe dettagli sul suo sviluppo. Boyle, un critico della ricerca sul guadagno di funzione, ha affermato che tali esperimenti potrebbero portare a una «malattia X», che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità potrebbe portare a una nuova pandemia. «Ecco perché dobbiamo davvero risolvere la situazione e fermare queste persone», ha detto Boyle. «Prima escono e sviluppano l'arma, e poi sviluppano un presunto vaccino per affrontare il contraccolpo».

Gli scienziati hanno progettato i virus nonostante il «pericolo chiaro e presente» di una pandemia

La proposta DEFUSE è stata guidata da Daszak e dalla EcoHealth Alliance, che sono stati implicati nella controversa ricerca sul guadagno di funzione presso il WIV e che hanno lavorato a stretto contatto con Baric. Baric «era destinato a progettare venti o più proteine virali ‘chimeriche’ correlate alla SARS ogni anno della proposta, e da due a cinque virus correlati alla SARS ingegnerizzati a lunghezza intera», ha scritto l’USRTK. «I documenti descrivono i virus legati alla SARS da studiare nella sovvenzione come che rappresentano “un pericolo chiaro e presente di una nuova pandemia simile alla SARS”», ha osservato l’USRTK, aggiungendo che gli scienziati coinvolti in questa ricerca «hanno pianificato di utilizzare nuovi sistemi di genetica inversa e testare virus in vivo... per progettare virus vivi con nuove strutture portanti». I documenti hanno anche mostrato che «i ricercatori avevano pianificato di testare le proteine spike ingegnerizzate in queste strutture familiari come un test iniziale che li avrebbe aiutati a dare priorità ai genomi per il passo successivo: la generazione di virus sintetici in sei pezzi», ha scritto l’USRTK. Il National Institutes of Health (NIH) ha affermato che la ricerca DEFUSE prevedeva l’ingegnerizzazione di virus con backbone virali già di pubblico dominio. Il NIH è l’agenzia madre del NIAID.

Sostieni Renovatio 21

«Le proteine spike identificate dal gruppo in questo modo come dotate di ‘potenziale pre-epidemico’ verrebbero impiegate nella fase successiva, la generazione di “virus vitali con l’intera lunghezza del genoma”», ha aggiunto l’USRTK. Secondo l’USRTK, questi documenti contraddicono le precedenti dichiarazioni di scienziati che hanno promosso la teoria zoonotica – da animale a uomo – dell’origine del COVID-19, tra cui Kristian Andersen, Ph.D. – un sostenitore della teoria dell’origine naturale e uno degli autori dell’ormai famigerato articolo «Proximal Origin» pubblicato su Nature Medicine. «Alcuni scienziati che sostengono la teoria dell’origine naturale hanno sostenuto che il laboratorio di Wuhan avrebbe impiegato solo catene dorsali familiari nella letteratura pubblicata e avrebbe sostituito le proteine spike. Poiché queste colonne portanti nella letteratura pubblicata sono troppo geneticamente dissimili per aver generato SARS-CoV-2, hanno sostenuto che la proposta DEFUSE è irrilevante per la pandemia», ha aggiunto USRTK. Ma secondo l’USRTK, «il linguaggio nei documenti appena rivelati fa eco a un’analisi del 2022 che ha scoperto un modello di due enzimi di restrizione, BsmBI e BslI, che hanno segmentato il genoma virale SARS-CoV-2 in sei pezzi pari». «Gli scienziati hanno stimato che la probabilità di osservare questo modello di segmenti equidistanti in natura sia altamente improbabile», ha osservato l’USRTK. L’analisi in questione, una pre stampa ospitata nel database BioRxiv, «prediceva che il virus SARS2 era stato generato esattamente in questo modo», secondo Wade. In un post su X – ex Twitter – Valentin Bruttel, Ph.D., uno degli autori della pre stampa, ha riconosciuto la somiglianza tra la pubblicazione di cui è coautore e le rivelazioni contenute nei documenti rilasciati dall’USRTK.

...or that similar patterns can be found in virtually any coronavirus genome if other enzymes are used (they used enzymes here that do not produce unique sticky ends and admitted in internal emails that they do not know if these can be used btw...).

24/x

— Dr. rer. nat. Valentin Bruttel (@VBruttel) January 19, 2024

Michael Nevradakis Ph.D. © 26 gennaio 2024, *Children's Health Defense, Inc.* Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di *Children's Health Defense, Inc.* Vuoi saperne di più dalla *Difesa della salute dei bambini*? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da *Robert F. Kennedy, Jr.* e la *Difesa della salute dei bambini*. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD. *Renovatio 21* offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di *Renovatio 21* corrisponde alle nostre posizioni.

Iscriviti alla **Newslettera** di *Renovatio 21*

SOSTIENI RENOVATIO 21

Continua a leggere